

**CINEMA D'ESTATE**

## Al Tempio della Vittoria Festival del "corto" seconda edizione

**Katia Baccillieri**

TRE giorni di cinema quelli che hanno avuto inizio martedì sera presso la sala convegni del Tempio della Vittoria. Ma non del cinema che siamo abituati a seguire. La seconda edizione dell' "Hypergonar fest corto" riguarda, appunto, una forma di espressione cinematografica diversa dal classico lungometraggio e precisamente quella che rappresenta un'idea, un pensiero, una storia in pochi minuti di pellicola: il corto. Seguendo il programma della prima serata, il corto di Gianni Aiello ha riguardato un pezzo di storia della nostra terra. Sono state proiettate immagini del corteo storico di Carlo V che ogni anno viene messo in scena a Seminara tracciando le linee di un periodo che ha interessato le invasioni turche nell'area del Mediterraneo. Un insieme di corti dai temi più svariati quelli presentati da Gaetano Labate. Il primo è stato "Pentadattilo: forme ed immagini tra storia e leggenda", per cui è stato coinvolto il comune di Melito. Qui un laboratorio di scultura ha dato vita ad opere in terracotta, frutto di un lavoro manuale che ha richiesto pazienza e dedizione da parte di artisti italiani ed egiziani. Non poteva mancare un accenno alla famosa tragica vicenda, a metà strada tra leggenda e verità, degli Alberti ed Abenavoli. È seguito il corto "La trasparenza dell'olio nei colori della ceramica", con il coinvolgimento del Comune di Gioia Tauro, che ha dato risalto all' "oro liquido", menzionato anche nella sacra Bibbia, con lo scopo di promuovere il prodotto oleario attraverso la preziosità dei contenitori che sono stati creati in questa occasione. "Santa Teresa Riva e la poesia di Mario Luzi" ha riguardato, invece, la creazione di libri, fatti con carte e cartoncini, ognuno dei quali è stato ideato prendendo spunto da opere del "più grande poeta italiano vivente", come recitava la voce fuori campo. Di taglio religioso è stato il corto "La sacralità delle immagini". Artisti vari, sotto la direzione del maestro Costantino Costantatos, hanno creato icone "opere d'arte che superano l'arte", aventi per oggetto immagini sacre. Infine "Trent'anni dopo", corto in cui sono stati raccontati, dalla viva voce del giornalista della Rai, Luciano Lombardi, i fatti che hanno sconvolto la nostra città negli anni settanta, periodo tra i più difficili della storia reggina. Ha concluso la prima serata l'evento speciale "Reggio Calabria: il museo della Magna Grecia, itinerario guidato nel nostro passato". Si è proprio trattato di una visita guidata all'interno delle varie sezioni del museo in compagnia di operatori didattici che hanno illustrato i reperti esposti. In

questa occasione sono state consegnate alcune targhe tra cui quelle allo staff del rotocalco televisivo “Tam tam”, in onda su Rtv e all’editore Edoardo Lamberti-Castronovo.

 **Gazzetta del Sud**

21 agosto 2001

## **BREVI**

### **■ HYPERGONAR, OGGI PARTE LA TRE GIORNI**

Parte oggi la seconda edizione del Festival “Hypergonar”, organizzato dall’Assessorato alla Cultura del Comune a cura del Circolo culturale l’Agorà. Il Festival, suddiviso in tre serate (oggi, domani e dopo) si avvale di suggestive proiezioni (ore 21,00 presso la sala convegni del Tempio della Vittoria). Si inizia con il primo evento speciale “Reggio Calabria: il museo della Magna Grecia, itinerario guidato nel nostro passato” di Antonio Melasi e Raffaele Petrone, ai quali verrà consegnata una targa ricordo (stesso riconoscimento verrà dato al rotocalco televisivo “Tam Tam” e alla televisione RTV). “La storia di Reggio Calabria mai raccontata dalla fondazione al terzo millennio” di Gaetano Labate sarà l’evento speciale della seconda serata.

 **il Quotidiano**

21 agosto 2001

## **Appuntamenti**

Stasera al Tempo della Vittoria  
**Al via “Hypergonar Fest”**

PARTE stasera l’atteso appuntamento con la seconda edizione del festival del cortometraggio, l’«Hypergonar Fest», che durerà tre giornate (stasera, mercoledì e giovedì), organizzato dall’assessorato alla cultura e dal circolo culturale “L’Agorà” .

## **A**ppuntamenti

### Per tre giorni al Tempio della Vittoria **Festival Hypergonar**

SI TERRÁ il 21, 22 e 23 agosto, presso la sala convegni del Tempio della Vittoria, il festival Hypergonar, organizzato dall'assessorato comunale alla Cultura e dal circolo culturale "L'Agorà". Le proiezioni avranno inizio alle ore 21.

### **Festival "Hypergonar" è l'ora dei cortometraggi**

Nell'Estate reggina è giunto il momento dei cortometraggi. Partirà infatti il 21 agosto la seconda edizione del festival del corto "Hypergonar" a cura dell'associazione "L'Agorà". Si tratta di tre giornate, che si svolgeranno al Tempio della Vittoria, dedicate a piccoli film originali, anche dal punto di vista del linguaggio cinematografico, i quali, purtroppo, oggi hanno come prima e spesso unica vetrina proprio i festival. Durante le tre serate di proiezioni, ci saranno due eventi speciali dedicati alla città di Reggio Calabria: il documentario "Reggio Calabria: il museo della Magna Grecia, itinerario guidato nel nostro passato" di Antonio Melasi e Francesco Petrone ; e "La storia di Reggio Calabria mai raccontata dalla fondazione al terzo millennio", di Gaetano Labate, che ha già partecipato con successo al festival internazionale del documentario turistico di Milano.

## **CINEMA IN RIVA AL MARE**

Organizzato dall'assessorato alla cultura e curato dal circolo culturale "L'Agorà"

# **Bentornato "Hypergonar Fest" tre serate dedicate al cortometraggio**

RITORNA, per un secondo appuntamento, l'«Hypergonar fest», festival del cortometraggio, organizzato dall'assessorato comunale alla cultura ed a cura del circolo culturale "L'Agorà". Tre serate, dal 21 al 23 agosto, dedicate ad un genere particolare, il corto appunto, che ha permesso a numerosi autori cinematografici, di spaziare, tramite questa tecnica, in forme di comunicazioni originali, ma sempre un po' oscurate rispetto ai lungometraggi. Ecco, dunque, che il corto vive grazie ai festival, dove trova ampio spettro di diffusione. Alla luce di tale analisi, nasce Hypergonar, che prende il nome direttamente da un obiettivo speciale, inventato nel 1927. Ma come si legano un obiettivo ed un festival di cinema reggino? Il nodo risiede nelle capacità dell'invenzione, e nelle capacità di un cortometraggio, cioè il concetto di allargare in pochi minuti, un concetto, un'idea, grazie alla complicità di un messaggio concettuale, ma anche visivo. Ogni sera alle 21, l'appuntamento è previsto alla sala convegni del Tempio della Vittoria. Durante la prima serata, si potrà assistere all'opera di Gianni Aiello "Terzio Novembris die Mercurio", attualizzazione del latino, per snodare la storia, presente e passata delle coste meridionali. Di Gaetano Labate, invece, "Santa Teresa Riva e la poesia di Mario Luzi", "La trasparenza dell'olio nei colori della ceramica", "Pentadattilo: forme ed immagini tra storia e leggenda" e, ancora "La sacralità delle immagini", e "Trent'anni dopo", cinque corti, la cui organizzazione si deve al "Centro di programmazione culturale mediterranea" di Reggio Calabria. Un primo evento speciale è previsto durante la serata inaugurale, ovvero, "Reggio Calabria: il Museo della Magna Grecia, itinerario guidato al nostro passato" di Melasi e Petrone. Martedì si potrà assistere al secondo evento speciale, che toccherà ancora da vicino la nostra città, infatti tema del corto sarà "La storia di Reggio mai raccontata dalla fondazione al terzo millennio", di Gaetano Labate. Novanta minuti di storia e leggenda, raccontati da suggestive immagini, attendono gli spettatori. Numerosi, gli autori, di cui si gusterà il lavoro durante la serata conclusiva. Riccardo Rossi, Edoardo Savorelli, Gianluca Tortoriello, l'Istituto d'Arte di Pescara, Vincenzo Chiazzo, Federica Vicino, Giuseppe De Chiara, Luciano Pensabene e Gaetano Labate, allieranno i presenti con tematiche attuali, storia recente, mode odierne e miti del passato, problemi familiari.